

Sezione 2 - Attributi e Target

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Habitat-Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H													
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Superficie	//	0,26 superficie attuale	ettari						
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Copertura della vegetazione	Copertura totale	20	%	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Chamaenerion fleischeri, Tussilago farfara, Erucastrum nasturtiifolium, Euphorbia cyparissias, Gypsophila repens, Rumex scutatus, Tolpis staticifolia, Salix purpurea
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat								Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat								Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Fauna indicatrice di buona qualità			Presente	-
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat								Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PIQ2 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di pesci alloctoni	0	n. individui	Impatto basso Presenza di fauna ittica alloctona (torrente naturalmente privo di pesci), immessa in passato a fini aleutici					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H													
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H													
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	39,48 superficie attuale	ettari						
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camedificio	≥ 70	%						
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Rhododendron ferrugineum, Vaccinium gautherioides, V. myrtilloides, Juniperus communis, Loiseleuria procumbens, Empetrum nigrum subsp. Ermaphroditum
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat								Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: allene, sinantropiche
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Larix decidua
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H													
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	5,44 superficie attuale	ettari						
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%						
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Agrostis schraderiana, A. rupestris, Alchemilla pentaphyllea, Androsace obtusifolia, Anthoxanthum alpinum, Avenella flexuosa, Carex curvula subsp. curvula, Carex sempervirens, Centaurea nervosa, C. uniflora, Euphrasia minima, Festuca halleri, F. varia aggr., Gentiana bavarica, G. brachyphylla, G. punctata, Gentianella ramosa, Geum montanum, Gnaphalium supinum, Hypochaeris uniflora, Juncus jacquinii, J. trifidus, Laserpitium halleri, Leontodon helveticus, Ligusticum mutella, L. mutellinoides, Luzula alpinopilosa, L. spicata, Minuartia recurva, Pedicularis kernerii, Phyteuma globularifolium, P. hemisphaericum, Potentilla aurea, P. grandiflora, Pulsatilla alpina subsp. apifolia, P. vernalis, Salix herbacea, Silene escapa, Senecio incanus, Sibbaldia procumbens, Trifolium alpinum, Veronica alpina, V. bellidioides, V. fruticans, Carex foetida, Ranunculus kuepferi, Silene nutans, Achillea erba rotta s.l., Valeriana celtica, Senecio halleri
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat								Copertura delle specie briofittiche e licheniche	≥ 5	%	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofaneroite e Faneroite	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, avifauna alpina
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat											
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H													
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	133,97 superficie attuale	ettari						
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%						
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Dryas octopetala, Gentiana nivalis, G. campestris, Aster alpinus, Draba aizoides, Helianthemum nummularium subsp. grandiflorum, Phyteuma orbiculare, Aternaria carpatica subsp. helvetica, Elyna myosuroides, Potentilla nivea, Gentiana tenella, Saussurea alpina
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat								Copertura delle specie briofittiche e licheniche	≥ 5	%	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile. Rumex alpinus, Urtica dioica, Chenopodium bonus-henricus	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat							Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofaneroite e Faneroite. Larix decidua	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, avifauna alpina						
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat						Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H									
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	2.72 superficie attuale	ettari	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Antennaria dioica</i> , <i>Arnica montana</i> , <i>Campanula barbata</i> , <i>Carex panicea</i> , <i>Nardus stricta</i>
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Lepidotteri</i> , <i>avifauna alpina</i>
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H									
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0.1 superficie attuale	ettari	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Palustriella commutata</i> , <i>P. falcata</i> , <i>Tofieldia calyculata</i> , <i>Pinguicula vulgaris</i> , <i>Parnassia palustris</i> , <i>Saxifraga aizoides</i> , <i>Philonotis calcarea</i> , <i>Ptychostomum pseudotriquetrum</i>
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Barbula unguiculata</i> , <i>Bryum caespiticum</i> , <i>Bryum calophyllum</i> , <i>Isoetecium alopecuroides</i> , <i>Hypnum cupressiforme</i> , <i>Calliergonella cuspidata</i> , <i>Fontinalis antipyretica</i> subsp. <i>antipyretica</i> , <i>Platyhypnidium riparioides</i> (Angelini et al., 2016)
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Regime idrologico	Portata della sorgente o cascata	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle portate medie stagionali storiche	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (<i>Cratoneurion</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PJ03	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento della portata	volume m ³ /s	Impatto basso Eventi estremi nel 2022 e 2023, se dovessero aumentare di frequenza l'impatto aumenterebbe. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0.01 superficie attuale	ettari	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	assenza di dati, previste indagini mirate
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: assenza di dati, previste indagini mirate
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat (es. nanofanerofite e fanerofite)
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche, incluse le specie di prati pingui	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Scorrimento superficiale		presenza/assenza	-		
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PJ03	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso Eventi estremi nel 2022 e 2023, se dovessero aumentare di frequenza l'impatto aumenterebbe. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	20.59 superficie attuale	ettari	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Androsace alpina</i> , <i>Achillea nana</i> , <i>Oxyria digina</i> , <i>Geum reptans</i> , <i>Saxifraga bryoides</i> , <i>Ranunculus glacialis</i> , <i>Linaria alpina</i> , <i>Cerastium uniflorum</i> , <i>Doronicum grandiflorum</i> , <i>Poa laxa</i> , <i>Luzula alpinopilosa</i> , <i>Cryptogramma crispa</i>
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-		
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Coturnice</i> , <i>Pernice bianca</i> , <i>habitat trofico di gracchio corallino</i> , <i>gracchio alpino</i> e <i>aquila reale</i> , <i>lepidotteri</i>	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	H		8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

Sezione 3 - Misure di conservazione

BERSAGLIO DELLA MISURA (INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA)										MODALITÀ DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO										
Codice sito	Nome sito	Gruppo	Specie/Habitat	Obiettivo	Priorità (alve)	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (ha, numero, %...)	Argomento responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link UEH	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (n.º)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI	in corso	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare le minacce PD02, PA11, PF14, PF17. Sono vietate le seguenti attività: - La captazione delle acque superficiali e sotterranee, ad eccezione dei prelievi destinati ad autoconsumo, a uso potabile, a uso agro-silvo-pastorale. - L'alterazione morfologica di qualsiasi natura fatta salvi gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità. - Il taglio della vegetazione ripariale e la rimozione di detriti legnosi in alveo, fatti salvi gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità. Le condizioni di pubblica incolumità devono essere dimostrate da un apposito studio multidisciplinare che comprenda la modellizzazione idraulica, l'analisi idromorfologica e l'analisi del rischio. Lo studio, sito specifico e basato su dati appostamente raccolti, deve prevedere un'analisi almeno alla scala del corpo idrico, minimizzare gli impatti su habitat e specie, individuare le migliori soluzioni progettuali, le tecniche esecutive, le misure di mitigazione e modalità di manutenzione.	https://www.regione.vda.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aria_natura_protette/2020/ente_natura_2020_14025	Azioni di sorveglianza del rispetto di divieto e obblighi da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120582	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione e il ripopolamento di ittiocaula esotica (torreie originariamente priva di ittiocaula)	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	in corso	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con la sospensione di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014		Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120583	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività alitica attraverso divieto di rilascio del pescato	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	in corso	Durante l'attività di pesca è vietato rilasciare il pescato, di qualunque misura esso sia, in quanto ittiocaula esotica.		Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi devono essere tenuti in conto dal calendario ittico, redatto dall'Amministrazione regionale competente in collaborazione con il Consorzio regionale Pesca. Il rispetto dei divieti è soggetto a sorveglianza da parte del Corpo forestale.	0						
IT120584	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	in corso	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare la minaccia PA17.		Amministrazione Regionale	Si veda Descrizione	0						
IT120585	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio qualità delle acque	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	in corso	Valutazione dei parametri di qualità chimico/fisico/biologico delle acque secondo i protocolli previsti da Direttiva quadro acque		Amministrazione Regionale; ARPA VDA	Monitoraggio istituzionale qualità delle acque (DQA) da parte di ARPA VDA; costo indicativo per 1 campione, soggetto a variazioni in base al tariffario di ARPA	500						
IT120586	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120587	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat.	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120588	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	750		E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT120589	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	2500		E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT120590	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	250		E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT120591	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine calcicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120592	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine calcicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120593	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine calcicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120594	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120595	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120596	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120597	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120598	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120599	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Crotoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Divieto di calpestio da parte di bestiame e persone, da garantire tramite obbligo di apposizione di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	in corso	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare minaccia PA08 e PF05. Sono vietate le seguenti attività: - pascolamento, sfalcio e abbrucciamento della critica erbosa - calpestamento da parte del bestiame e delle persone, causa di compattamento e distruzione dello strato muscolare. Qualora l'habitat sia presente in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali dovrà essere applicato l'obbligo di recitare. Divieto e obbligo si realizzeranno attraverso l'acquisto e il posizionamento da parte dei conduttori di alpeggio di recinzioni semi-mobili di pascolo (pali lignei di riferimento come capisaldi fissi e filo pastore con picchetti stagionali) e vasche di abbeverata, da apporre a inizio stagione di pascolo e da rimuovere al termine per quanto riguarda le parti mobili.	https://www.regione.vda.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aria_natura_protette/2020/ente_natura_2020_14025	Queste regole devono essere recepite all'interno del Piano di Pascolamento (si veda Misura trasversale) il Corpo Forestale VDA vigila sul rispetto delle norme. L'azienda agricola deve equipaggiare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con galleggianti come richiesto. I pali lignei permanenti con funzione di capisaldi saranno posizionati durante un sopralluogo congiunto con tecnico designato dall'Ente gestore e georiferiti con la massima accuratezza possibile, al fine di delimitare l'area di esclusione del pascolo (prevedere una fascia di rispetto di >2 m dal limite dell'habitat, da valutare in campo per ogni sito).	Amministrazione Regionale; aziende agricole	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120600	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Crotoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di prelievo acqua e alterazione del regime idrico	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	in corso	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati non solo all'interno degli habitat, ma anche sui corpi idrici che alimentano l'habitat. Misura volta a contrastare anche le minacce PD02, PA20 e PF17		Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT120601	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Crotoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	in corso	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare la minaccia PA17.		Amministrazione Regionale	Si veda Descrizione	0						
IT120602	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Crotoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120603	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Crotoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						
IT120604	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Crotoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello falda/portata sorgenti	>1	sito di misurazione	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Il monitoraggio dell'umidità del suolo, delle portate delle sorgenti e dell'altezza del livello di falda (una o più tra queste variabili) è particolarmente esplicativo per le dinamiche dell'habitat. Installazione di misuratori di portata e altezza livello della falda o tramite dati telematici		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Posa di strumentazione di rilevamento	2500			FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT120605	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Crotoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale	SI	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine						

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricium bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di calpestio da parte di bestiame o persone, da garantire tramite obbligo di apposizione di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare minaccia PA08 e PF05. Sono vietate le seguenti attività: - pascolamento, sfalcio e abbrucciamento della cotica erbosa - il calpestamento da parte del bestiame e delle persone, causa di compattamento e distruzione dello strato muscolare Qualora le torbiere siano presenti in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali dovrà essere applicato l'obbligo di recintare. Divieto e obbligo si realizzeranno attraverso l'acquisto e il posizionamento da parte dei conduttori di alpeggio di recinzioni semi-mobili di pascolo (paali lignei di riferimento come capisaldi fissi e filo pastore con picchetti stagionali) e vasche di abbeverata, da apporre a inizio stagione di pascolo e da rimuovere al termine per quanto riguarda le parti mobili.	https://www.regione.vd.it/arcobalco/ambiente/biodiversita_e_aree_naturali/protezione/Natura2000/area_natura_2000_Ligato	Queste regole devono essere recepite all'interno del Piano di Pascolamento (si veda Misura trasversale). Il Corpo Forestale VDA vigila sul rispetto delle norme. L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con galleggianti come richiesto. I paali lignei permanenti con funzione di capisaldi saranno posizionati durante un sopralluogo congiunto con tecnico designato dall'Ente gestore e prioritario con la massima accuratezza possibile, al fine di perimetrare l'area di esclusione del pascolo (borderare una fascia di rispetto di >2 m dal limite della torbiera, da valutare in campo per ogni sito). Le vasche devono essere mobili e posizionate al di fuori delle zone umide, inoltre devono essere munite di galleggianti di arresto del prelievo dell'acqua. Il prelievo dell'acqua per le vasche non deve essere fatto negli habitat N2000 (torbiera, torbiera o paludi) ma preferibilmente su ruscelli o a valle di habitat umidi.	Amministrazione Regionale; aziende agricole	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0	
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricium bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	PI03	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di prelievo acqua e alterazione del regime idrico	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati non solo all'interno degli habitat, ma anche sui corpi idrici che alimentano l'habitat. Misura volta a contrastare anche le minacce PA20, PA20 e PF17		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0	
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricium bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare la minaccia PA20.		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricium bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricium bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricium bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello falda	>1	sito di misurazione	Amministrazione Regionale		da avviare	Il monitoraggio dell'umidità del suolo e dell'altezza del livello di falda (una o più tra queste variabili) è particolarmente esplicativo per le dinamiche dell'habitat. Installazione di misuratori di altezza livello della falda o tramite dati telerilevati	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Posa di strumentazione di rilevamento	si veda habitat 7230* Sargenti pitirificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricium bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi dalle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAIVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricium bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	PI02	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione e ripopolamento di itiofauna esotica (laghi e terreni del sito naturalmente privi di itiofauna)	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con la sospensione di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014. Da applicare sul corpo idrico recettore a monte e a valle fino alla prima interruzione naturale alla continuità fluviale (h > 2 m).		Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricium bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	PI02	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività alieutica attraverso divieto di rilascio del pescato	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	Durante l'attività di pesca è vietato rilasciare il pescato, di qualunque misura esso sia, in quanto itiofauna esotica. Regolamentazione da applicare nelle riserve e in eventuali laghi connessi all'habitat		Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi devono essere tenuti in conto dal calendario ittico, redatto dall'Amministrazione regionale competente in collaborazione con il Consorzio regionale Pesca. Il rispetto dei divieti è soggetto a sorveglianza da parte del Corpo forestale.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeospestalia badani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeospestalia badani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thapsieta retundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thapsieta retundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120 Pirene ricciose calcaree con vegetazione calcemifila	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120 Pirene ricciose calcaree con vegetazione calcemifila	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120 Pirene ricciose silicee con vegetazione calcemifila	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120 Pirene ricciose silicee con vegetazione calcemifila	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o del Sedo albi-Vernicioni olerisii	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion o del Sedo albi-Vernicioni olerisii	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	H	8120* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	si veda habitat 6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine		
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	B	A412 Alectoris graeca saxatilis	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo pre-riproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risulta vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. Divieto di disturbo antropico: - dal 1 dicembre al 15 luglio	È fatto obbligo di: 1. Indirizzare lunghi i sentieri individuati nella cartografia l'escursionismo negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	B	A412 Alectoris graeca saxatilis	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Criteri di monitoraggio della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	In caso di monitoraggio, obbligo che sia eseguito secondo le indicazioni dettagliate in Trocchi et al. 2016. In caso di censimenti estivi con cane da ferma, l'unico parametro attendibile è il numero medio di giovani per covata di successo, visti i limiti oggettivi in termini di metodo per stimare invece il successo riproduttivo (Maffei et al. 2018).	Si seguano indicazioni di Trocchi V., Riga F., Sorace A., 2016 (a cura di), Piano d'azione nazionale per la Coturnice (Alectoris graeca). Quad. Cons. Natura, 40 MATM - ISPRA, Roma.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0			
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	B	A412 Alectoris graeca saxatilis	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Divieto di caccia in assenza di dati robusti sui trend di popolazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	Esclusione dell'attività venatoria fino all'acquisizione di dati robusti sui trend di popolazione a livello regionale e quindi sulla sostenibilità dell'attività venatoria, in quanto si tratta di una specie SPEC 1, in cattivo stato di conservazione in Italia (Lista Rossa IUCN: "vulnerable" Rondinini et al. 2022), come da indicazioni della Direttiva Uccelli e degli strumenti tecnici di sua attuazione, in primo "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", Capitolo 2, paragrafo "Saggia utilizzazione e stato di conservazione delle specie cacciabili".	La specie deve essere oggetto di specifici piani di gestione, che comprendano misure di conservazione in grado di invertire la tendenza negativa delle popolazioni, programmi di monitoraggio della specie che permettano di accertare e monitorare lo stato di conservazione, così come programmi di monitoraggio dell'eventuale prelievo venatorio, per valutarne l'impatto sulla dinamica di popolazione. Si veda: - Trocchi V., Riga F., Sorace A., 2016 (a cura di), Piano d'azione nazionale per la Coturnice (Alectoris graeca). Quad. Cons. Natura, 40 MATM - ISPRA, Roma - Giustin M., 2019, L'avifauna cacciabile in cattivo stato di conservazione. Lipu, Parma.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	SI		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo pre-riproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risulta vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. Divieto di disturbo antropico: - dal 1 dicembre al 30 luglio	È fatto obbligo di: 1. Indirizzare lunghi i sentieri individuati nella cartografia l'escursionismo negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0			
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tisan	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	SI		RE - regolamentazione	Divieto di abbattimento di esemplari appartenenti alla specie pernice bianca, latte salve, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	Divieto introdotto sulla base del DM 17 ott. 2007 e s.m. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", che riporta, all'art. 5, comma 3, lettera g): "viene posto il divieto di abbattimento di esemplari appartenenti alla specie pernice bianca, latte salve, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie".	La specie deve essere oggetto di specifici piani di gestione, che comprendano misure di conservazione in grado di invertire la tendenza negativa delle popolazioni, programmi di monitoraggio della specie che permettano di accertare e monitorare lo stato di conservazione, così come programmi di monitoraggio dell'eventuale prelievo venatorio, per valutarne l'impatto sulla dinamica di popolazione. Si veda: - Giustin M., 2019, L'avifauna cacciabile in cattivo stato di conservazione. Lipu, Parma.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0			

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	B	A213 <i>Lagopus muta helvetica</i>	Mantenimento del grado di conservazione	si				RE - regolamentazione	Criteri di monitoraggio della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	In caso siano effettuati monitoraggi, obbligo di eseguire un monitoraggio standardizzato tramite registratori acustici passivi da collocare sia nelle core area, sia in siti marginali dell'areale, tra i primi di maggio e la prima decade di giugno, come da sperimentazioni effettuate durante il progetto PITEM BIODIVALP - COBIDIV nel Parco Mont Avic e nella ZPS Mont Avic e Mont Emilius. Se possibile da abbinare a censimenti tradizionali al canto all'alba nella stessa periodo nelle core area, tramite più operatori in contemporanea se necessario. Da evitarsi i censimenti estivi con cane da ferma per stimare il successo riproduttivo, visti i limiti oggettivi insiti del metodo (Maffei et al. 2018).		Solto dal Corpo forestale e da professionisti/Enti esterni, eventualmente accompagnati da cacciatori I registratori dovranno essere impostati per operare da 2 ore prima dell'alba, fino all'ora successiva, ed eventualmente le due ore intorno al tramonto. Le registrazioni ottenute dovranno essere analizzate per estrarre i contatti della specie e calcolare la frequenza di contatti acustici della specie tramite programmi appositi; nelle core area questo indice dovrà essere correlato con la stima di maschi cantori ottenuta tramite i censimenti tradizionali	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	B	A346 <i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i>	Mantenimento del grado di conservazione	no				RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% pareti rocciose del sito	Amministrazione regionale	si	Sono vietate le seguenti attività: 1. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo aprile-luglio. 2. L'osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 3. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi. 4. Il sorvolo nel raggio di 500 m dalle pareti ove siano presenti nidi.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0						
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	B	A091 <i>Aquila chrysaetos</i>	Mantenimento del grado di conservazione	no				RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. http://www.regione.valle.it/tema/ambiente/biodiversita_e_aree_naturali_protette/Natura2000/ente_natur_2000_1.aspx Sono vietate le seguenti attività: 1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 500 m dai siti di accertata nidificazione. 2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo marzo-agosto. 3. Il disturbo antropico nei pressi dei siti di nidificazione, ivi compresa ogni forma di osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali. 5. Il sorvolo nel raggio di 500 m dalle pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali. È fatto obbligo di: 1. Sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale PNCP	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0						
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	B	A076 <i>Gypaetus barbatus</i>	Mantenimento del grado di conservazione	no				RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. http://www.regione.valle.it/tema/ambiente/biodiversita_e_aree_naturali_protette/Natura2000/ente_natur_2000_1.aspx Sono vietate le seguenti attività: 1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 1 km dai siti di accertata nidificazione. 2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo novembre-agosto. 3. L'osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. 4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi. 5. Il sorvolo nel raggio di 1 Km dalle pareti ove siano presenti nidi. È fatto obbligo di sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili e, in caso, ridurre la frequentazione nei pressi di siti di nidificazione particolarmente vulnerabili anche con la chiusura temporanea di sentieri e piste forestali.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio; attualmente non sono noti siti di nidificazione nel sito	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0						
IT120581	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	B	A215 <i>Bubo bubo</i>	Conservazione di specie con areali vasti	no				RE - regolamentazione	Misure regolamentari per la conservazione del gulo reale	100	% sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. http://www.regione.valle.it/tema/ambiente/biodiversita_e_aree_naturali_protette/Natura2000/ente_natur_2000_1.aspx Sono vietate le seguenti attività: - attivazione di cantieri rumorosi entro 300 m dai siti di nidificazione tra gennaio e giugno - di pratiche arrampicate o attrezzate su pareti nei pressi di balze rocciose che ospitano siti di nidificazione della specie - ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per fini di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore - costruzione di nuovi impianti a fune e elettrodotti con cavi aerei entro 500 m dai siti di accertata nidificazione, fatto salvo gli impianti temporanei per la gestione forestale (che dovranno però essere mitigati per il rischio di collisione -> veda Misura trasversale). Obbligo di: - Eliminare i cavi a sbalzo per trasporto merci, al termine dell'utilizzo, nei pressi dei siti di accertata nidificazione e per un raggio di 5 Km.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0						

Sezione 3a - Misure trasversali

Codice sito	Nome sito	Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
				Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (i,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare i sentieri ufficiali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. L'abbandono dei sentieri ufficiali (si veda cartografia al link), sia a piedi che in bicicletta o a cavallo, induce fenomeni di erosione a carico di habitat, danneggia le specie floristiche di pregio e arreca disturbo alla fauna selvatica. La L.R. n. 64 del 1994 vieta di lasciare vagare liberamente qualsiasi esemplare di cane ai fini delle zone e nei periodi indicati dall'art. 8 della medesima legge. Sono escluse dal divieto le vie alpinistiche (inclusi i tratti di avvicendamento) e i percorsi invernali di scialpinismo, tenendo però conto delle Misure di conservazione delle specie, anche tramite le cartografie delle aree sensibili per la fauna, da individuare tramite una Misura dedicata.	https://geoportale.regione.vda.it/		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione volontaria o accidentale di Specie vegetali Esotiche	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		È vietato immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 LR 45/2009 e s.m.l.), ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dal comma 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.l.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato F legge 45/2009 e s.m.l. Nell'ambito di cantieri che prevedano movimento terra o tagli forestali, le aziende e ditte incaricate dovranno implementare un "Piano di monitoraggio delle specie vegetali esotiche invasive" che contenga un monitoraggio ante operam, in fase di cantiere e post operam			Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione/contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di rilevazione di Specie vegetali Esotiche Invasive è necessario prevedere interventi di eradicazione/contenimento a seconda delle specie presenti, del grado di diffusione e della fattibilità operativa adottando le più opportune tecniche di individuazione e gestione del materiale di risulta.			Approvazione della misura regolamentare e successivo obbligo di individuazione, tramite monitoraggio, delle eventuali aree con presenza di invasive	Amministrazione Regionale Personale esterno	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale		In corso	Prevedere una giornata/anno di sopralluogo per la verifica di eventuali nuovi individui di Specie esotiche invasive per contrastare le minacce P101 e P102. Lista SEI disponibili in Bovio 2016 e Al. F LR 45/2009 e smi			- L'Institut Agricol Regional ha creato un'applicazione "AlienAlp", per l'inserimento di segnalazioni di dati di presenza di specie esotiche, che confluiscono nel database Osservatorio regionale della Biodiversità. La raccolta dati si basa su dati di Citizen science, anche tramite il contributo di personale dell'Amministrazione regionale o consulenti coinvolti. Sistema utile per una mappatura a scala regionale - In molti siti Natura 2000, soprattutto di bassa-media quota, risulta però importante operare dei monitoraggi sistematici più accurati.	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA; Personale esterno; Privati	Attività in capo a: - personale regionale - Corpo Forestale della Valle d'Aosta - professionisti esterni Costo annuale in caso di professionisti	250	no		Fondi regionali/ministeri all/comunitari	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Obbligo, in caso di semina o trasminia, di utilizzare "sementi per la preservazione" (obbligo uso sementi autoctone)	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La semina o trasminia con sementi di specie e popolazioni/ecotipi non locali è vietata dalla legislazione vigente (DPR 357/1997 e s.m.l.). Gli interventi di semina/trasminia devono impiegare "sementi per la preservazione" (direttiva 2010/66/UE, come definita dal D. Lgs. n. 20/2012) quali "forume spaziolato", "erba verde", "zolle" o altro materiale ad essi assimilabile proveniente da prati e pascoli donatori di localizzazione nota e idonea composizione floristica verificata da parte dell'Ente Gestore. Non si applica il seguente obbligo per attività di coltivazione di seminatrici, vigneti (es. sovescio), frutteti, campi di ortaggi o attività vivaistiche fatte salvo quanto previsto dalla normativa di riferimento.	https://www.regione.vda.it/contenuti/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laiga		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Obbligo di riutilizzo di terre e rocce da scavo presenti in loco in caso di cantieri, salvo oggettiva assenza dei materiali necessari	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di lavori che prevedano movimento di terre e rocce da scavo è necessario utilizzare prioritariamente l'eventuale materiale movimentato in loco e solo in un'ultima istanza ricorrere a materiale proveniente da aree esterne al sito (attenzione a introduzione Specie Esotiche)			Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Regolamentazione raccolta specie vegetali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		La regolamentazione per la raccolta delle Specie di flora spontanea autoctona è normata dalla L. 45/2009 e s.m.l. ("Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"), in particolare per quanto riguarda l'elenco di specie contenute negli allegati A (art. 4, "Specie a protezione rigorosa") e B (art. 5, "Specie a raccolta regolamentata") delle medesima legge.	https://www.consiglio.vda.it/area/regolamenti/dettaglio?tipologia=&numero_legge=45%2F09&versione=v%2F9		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecante	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Al sensi delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150): misura AS.8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chiroteri, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE). Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecante. Obbligo di utilizzo di modalità differenti, p. es. meccaniche.			Il divieto si applica anche agli interventi operati da enti pubblici (p.es. amministrazione comunale, comunità montana, amministrazione regionale) per il controllo della vegetazione, ad esempio lungo strade, scarpate, a bordo prato/ruscello/canale.	Amministrazione Regionale; enti locali; aziende agricole; privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Disciplina delle attività di volo alpino ai fini della tutela ambientale	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le attività di volo alpino sono normate dalla L. 15/1988, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.			Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Divieto di atterraggio, decollo e divieto di sorvolo a meno di 500 m dal suolo per le attività di volo non a motore dal 1 novembre al 30 luglio	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le disposizioni riguardano qualsiasi velivolo senza motore ed è da intendersi sia come altitudine di sorvolo, sia come distanza orizzontale, per contrastare la minaccia PF05, PEO4 nei confronti delle specie animali presenti nei diversi habitat.			Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio. Dovranno essere individuate le aree sensibili per le diverse specie di fauna disturbate dalle attività di sorvolo.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Divieto di sorvolo con droni	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Il sorvolo con droni è vietato in tutto il sito, per contrastare la minaccia PF05, ad eccezione di forze armate, corpi armati dello Stato, protezione civile e, in generale, voli di soccorso. Possono essere previste deroghe a fini di: ricerca e documentazione scientifica, rilievo tecnico e promozione turistica istituzionale, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.			Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Individuazione delle aree sensibili per la fauna	1	file multi-polygonale	Amministrazione Regionale		da avviare	Nell'ambito delle valutazioni dell'Ente gestore è necessario disporre delle aree sensibili per la fauna, associate ai periodi sensibili sulla base dell'ecologia delle specie e ai disturbi potenziali da prevenire, in modo da evitare il disturbo durante alcune delicate fasi del ciclo biologico.			Anche sulla base delle misure di conservazione specie-specifiche, saranno creati i poligoni in ambiente GIS che individuano le aree sensibili in base a: - aree di presenza invernali, pre-riproduttive e riproduttive dei galliformi - aree intorno ai nidi dei rapaci rupicoli ed eventuali aree sensibili per i passeriformi - aree sensibili per gli ungulati alpini - aree sensibili chiroterri	Amministrazione Regionale; Enti/professionisti esterni	Collaborazione tra diverse strutture regionali, eventuali professionisti ed Enti nel fornire i dati necessari all'individuazione delle aree sensibili. Da avviare entro il 2025	0		Fondi regionali/ministeri all/comunitari		
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali (ad esempio: vocalizzi, tambureggiamento, ululati), salvo permessi a scopo di ricerca. Misura atta a contrastare la minaccia di disturbo antropico a fini ludici o ricreativi (p.es. attrarre animali a fini fotografici)			Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso in caso di nuovi impianti o interventi su quelli eventualmente esistenti, così come per interventi o attività (p.es. eventi). La misura, idonea a contrastare le minacce/pressioni PF12, PF05, consiste nell'obbligo di attuare interventi di riduzione e mitigazione dell'inquinamento luminoso tramite la riduzione della potenza luminosa eventualmente installata all'interno del sito e la regolazione delle fonti luminose eventualmente presenti. Divieto di: • illuminazione di aerei fuorivisti, fasce riparanti, eventuali laghi naturali e zone umide • illuminazione continua che interrompa i corridoi ecologici (divieto di creare barriere luminose) • illuminazione di eventuali vani utilizzati dai chiroterri, degli accessi ai siti di rifugio e delle vie di volo utilizzate dagli esemplari Obbligo di: • contenere la dispersione luminosa verso l'alto e orizzontalmente, evitando il più possibile l'illuminazione di aree naturali o semi-naturali e la creazione di barriere luminose continue, anche sfruttando dove possibile l'effetto schermante della vegetazione • regolazione della luce emessa (temperatura di colore <2700 K) • utilizzo di sensori e temporizzatori per l'attivazione dell'illuminazione solo quando necessaria • abbinata o in alternativa alla precedente, utilizzo di luce infrarossa (cantieri, aree industriali ed estrattive) • ridurre/mitigare l'illuminazione di eventuali monumenti storici/religiosi, specialmente nel periodo primaverile/estivo.	https://cieloalpi.org/publicati-nuovi-green-public-procurement-gpp/ https://cieloalpi.org/son-comuni-emergenza-energetica-linee-guida-principali-brasione-accensioni-e-accensioni-temporanea-e-razionalizzazione-dell'illuminazione-pubblica/		Possibili azioni integrative non obbligatorie: • potenziare se necessario i sistemi di segnalazione passiva (catarrifrangenti) sulle strade, in alternativa all'illuminazione continua • favorire sistemi di videosorveglianza a fini di sicurezza pubblica in alternativa all'illuminazione continua • condizionare l'installazione di nuovi impianti pubblici alla dismissione/mitigazione di impianti già attivi nello stesso comune e di potenza analoga o superiore • promozione di iniziative volte all'informazione/sensibilizzazione Sul tema dell'inquinamento luminoso si vedano anche i Green Public Procurement (GPP) per l'illuminazione stradale e i semafori pubblicati dalla Commissione europea 2019 (link a lato)	Amministrazione regionale; Comuni; Privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Obbligo di segnalazione di smarrimento animali zootecnici	100	% superficie Regione	Amministrazione regionale	SI		Lo smarrimento di animali zootecnici è normato dal DLGS 134/2022, che all'art. 9 comma 6 cita: "L'operatore o il suo delegato, deve comunicare alla ASL il fatto, lo smarrimento o il ritrovamento degli animali detenuti oppure del documento di identificazione individuale e dei mezzi di identificazione detenuti entro quarantotto ore dalla scoperta dell'evento, unendo alla comunicazione copia della denuncia". Misura atta a contrastare in particolare lo smarrimento di capre, con conseguente rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). La segnalazione di smarrimento è associata all'obbligo di cattura/eradicazione (si veda misura regolamentare dedicata)			si veda descrizione	Amministrazione regionale Gestore/proprietario del gregge Corpo Forestale VDA ASL	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture competenti e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione di eventuali capre smarrite o ibridi tra capra e stambecco alpino	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI		Misura atta a contrastare il rischio di abbandono di capre, con conseguente grave rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). In caso di segnalazione di capi persi è obbligatorio attivare un immediato intervento di eradicazione (cattura/abbattimento). Lo stesso obbligo vale in caso di rilevamento di individui ibridi tra capra e stambecco alpino			Modalità di eradicazione sito-specifiche da valutare.	Amministrazione regionale Gestore/proprietario del gregge Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di rodenticidi elencati e molluschicidi a base di metaldeide, per prevenire il rischio di avvelenamento secondario lungo la rete trofica, dimostrato da una moltitudine di studi scientifici. Misura atta a contrastare la minaccia PG14 per accipitriformi e strigiformi in all. I Dir. Uccelli e specie migratrici, oltre a mammiferi, in particolare carnivori, nonché animali domestici. Obbligo, in caso di necessità, di utilizzo di tecniche alternative, quali trappole meccaniche, dissuasori a ultrasuoni ecc. Possono essere previste deroghe per comprovati motivi di necessità di contenimento sulla base delle valutazioni degli uffici regionali competenti.	100	% sito	Amministrazione regionale	SI						-Informare i portatori di interesse con adeguate campagne di informazione. -Monitoraggio della presenza e di eventuali danni arrecati dai roditori. -Collaborazione con i Comuni per individuare le migliori soluzioni mitigative in caso di campagne di derattizzazione -L'acquisto di dissuasori a ultrasuoni o altri strumenti alternativi alle esche può essere finanziato dalla misura incentivante del CSR 2023-2027, in Valle d'Aosta "SR004 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale". In VDA l'antiparassitario principale attualmente utilizzato nel settore zootecnico è il Cydectin, a base di moxidectina (farmaco alternativo meno tossico); inoltre il farmaco è somministrato pour-on (sulla cute) nella stagione autunnale, quindi le deiezioni degli animali permangono tendenzialmente in concimale diversi mesi, prima di essere sparse in primavera sui pascoli. -Informare e sensibilizzare veterinari aziendali e conduttori su obblighi e divieti vigenti. Per tutte le aziende agricole che utilizzano superfici interne all'habitat trofico a fini agro-pastorali (incluse le concimazioni), se necessario trattare gli animali con antiparassitari: - obbligo di utilizzo di farmaci alternativi meno tossici (moxidectina, fenbendazolo, oxfendazolo, levamisolo, morantel) - favorire il trattamento autunnale, con successivo stabilimento dei capi (circa 1 mese) e stoccaggio dei liquami affinché perdano tossicità prima dello spargimento. - Escludere la somministrazione tramite boli intraruminali	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture regionali competenti in materia di Igiene degli Allevamenti e degli Alimenti, oltre che dal Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0			
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tسان	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di avermectine a uso veterinario e obbligo di mitigazione dei farmaci alternativi	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Le avermectine sono antiparassitari di sintesi ad ampio spettro somministrati agli animali da allevamento. Escrete con le feci degli animali sottoposti a trattamento, sono nocive per moltissime specie di invertebrati, sia acquatici che terrestri, appartenenti agli ordini: Dictyoptera, Anoplura, Homoptera, Thysanoptera, Coleoptera, Siphonaptera, Diptera, Lepidoptera e Hymenoptera, e per alcune specie di pesci. La misura di conservazione prevede l'esclusione dell'utilizzo di avermectine e la riduzione e mitigazione anche dei farmaci veterinari alternativi, per contrastare la minaccia PA10 che causa impatti sull'entomofauna coprofila e sulla rete trofica che da essa dipende. In caso di pascolo nel sito: - Divieto di trattamento degli animali al pascolo e per almeno 1 mese precedente al primo giorno di pascolo. Nei soli habitat dove non sia obbligatorio l'uso di letame maturo, o dove non sia vietato effettuare concimazioni di qualunque tipo (si vedano le misure habitat specifiche): - Divieto di utilizzo di liquami che, dopo l'ultimo trattamento effettuato con antiparassitari, non siano stati stoccati per un periodo almeno equivalente a quello di sospensione dei farmaci utilizzati, ovviamente senza contatto con liquami di animali trattati con farmaci successivamente.			Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	La farmacovigilanza è eseguita dalle strutture regionali competenti (S.C. Igiene degli Allevamenti - Dipartimento di Prevenzione AUSL Valle d'Aosta) in base al reg. CE 6/2019 e normative nazionali d'igi. 158/2006 e d'igi. 191/2006. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	RE - regolamentazione	Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Il divieto è già espresso come obbligo di utilizzo di munizioni atossiche nel Calendario venatorio annuale, per prevenire la minaccia PG15, ma è stata inserita come Misura di conservazione del sito con la seguente formulazione: Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	L'obbligo di utilizzare munizioni atossiche (senza piombo) per la caccia è stato introdotto nel calendario venatorio 2022/23 (DGR 876/2022) e 2023/24 e dovrà essere contenuto anche nelle revisioni del piano faunistico-venatorio regionale. I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	AL - altro	Redazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	da avviare	Il Piano di Gestione dei Pascoli (PGP) è un documento pluriennale che serve a conciliare le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie (rispettando obblighi e divieti) e l'utilizzo agropastorale delle superfici e deve essere applicato dalle aziende che utilizzano all'interno del sito una superficie superiore a 5 ha. E' vietato il pascolamento libero. Il PGP dovrà prevedere: - la verifica ed aggiornamento della cartografia habitat N2000 del comprensorio pastorale a una scala compatibile con la gestione pastorale e individuazione degli habitat N2000 NON pascolabili di sorgente cod. 7220 e paludi e torbiere cod. 7110, 7140 e 7240 inclusi nel comprensorio pastorale, tramite rilievi in campo; - la definizione degli obiettivi di gestione del comprensorio pastorale nel rispetto degli obiettivi di conservazione degli habitat N2000 del sito; - l'analisi della potenzialità foraggera (caratterizzazione della vegetazione pastorale come tipi/facies e valore pastorale) e calcolo dei carichi mantenibili dagli habitat pascolabili; - la definizione del calendario di pascolamento e delle sezioni di pascolo con chiara indicazione della movimentazione dei gruppi animali; - il posizionamento strategico di eventuali mandrature, stabbature, punti di pernottamento, attrattivi e di mungitura; - le modalità di gestione dei reflui zootecnici delle vasche di raccolta e concimazione; - la valutazione, tramite i dati in possesso dell'Ente gestore, della presenza di stazioni di specie floristiche di particolare interesse conservazionistico oggetto di specifica tutela, prevedendo, in caso fossero necessari, specifici accorgimenti da riportare nel PGP. Inoltre è fatto obbligo di dotare di sonaglio tutti i cani da pastore e garantire il loro costante controllo, per evitare danni alla fauna selvatica. E' fatto obbligo di coinvolgere un professionista abilitato per l'effettuazione dei rilievi in campo, per la corretta analisi della vegetazione pastorale, per il calcolo dei carichi animali mantenibili e per la redazione del PGP. Eventuali linee guida specifiche prodotte dall'Amministrazione regionale possono essere utilizzate per la redazione del PGP, se coerenti con le prescrizioni sopra riportate e comunque ritenute idonee dall'Ente Gestore per la conservazione degli habitat e delle specie.	I Piani dovranno essere redatti durante il 2024, 2025 e 2026, mentre l'obbligo di attuazione (Misura regolamentare) sarà vigente dal 2027, per fornire il tempo necessario alle aziende agricole per redigere i Piani. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. La consulenza specialistica potrà essere finanziata dalla misura incentivante del CSR 2023-2027 "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza"	Amministrazione Regionale; Conduttori aziende agricole; Enti/Professionisti esterni	Il CSR 2023-2027 (delibera Consiglio regionale n. 2184/XVI del 22 mar. 2023) prevede apposite misure di consulenza specialistica per la redazione dei Piani di Gestione dei Pascoli. Indicata la dotazione finanziaria totale per la misura "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza". La misura di conservazione è stata approvata con la DGR n. 916/2024	360000	si	E.2 mantenimento	FEASR/FESR	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	RE - regolamentazione	Obbligo di attuazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	Il Piano di Gestione dei Pascoli, redatto tramite apposita Misura di Conservazione, dovrà essere attuato sull'intera superficie del comprensorio pastorale di ogni conduttore, per aziende con almeno 5 ha di superficie pascolabile interna al sito Natura 2000. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. I PGP devono essere mantenuti per un periodo non inferiore a quattro anni, a partire dal primo anno di applicazione del Piano.	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti. Il CSR prevede un'indennità compensativa di 50€/ha alle aziende agricole per l'applicazione delle misure di conservazione dei siti N2000; "SRH01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000"	Amministrazione Regionale; Conduttori aziende agricole; AGEA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e diventerà obbligatoria a partire dal 2027, per consentire alle aziende agricole di redigere i Piani.	0					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	PD - programma didattico	Predisposizione di materiali divulgativi su Obiettivi e Misure di Conservazione specifici	1	documento	Amministrazione Regionale	si	in corso	Redazione di una guida alla gestione di habitat e specie nel sito, che illustri gli obiettivi e le misure di conservazione individuati, rivolto ai portatori di interesse.	Affidamento diretto a professionista	Professionista	Incarico per tutte le ZSC regionali. Calcolato un costo unitario	500	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	Fondi ministeriali	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici	100	% sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi sono già previsti dalla DGR n. 9/2011 e DGR n. 3061/2011, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. . Divieto di realizzare impianti eolici di potenza anche inferiore a 60 kW, a tutela di specie e habitat protetti dalle normative comunitarie. Divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in regime di autoproduzione, così come definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 9/2011. Sono fatti salvi: 1. gli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici; 2. gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 5 kW (solo qualora l'utilizzo delle coperture esistenti non sia fattibile); 3. impianti fotovoltaici mobili (quando non sia pregiudicata la normale produttività dei terreni), comportanti quindi strutture rimovibili in qualsiasi momento e prive di ancoraggi fissi al terreno. I potenziali effetti negativi sul sito di eventuali impianti eolici proposti all'esterno dello stesso dovranno essere valutati tramite procedura di VINCA, come da normativa vigente	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove cave o ampliamento di quelle esistenti	100	% sito	Amministrazione regionale	si	Divieto, vigente in tutti i siti Natura 2000, contenuto nel Piano Regionale Attività Estrattive (delibera Consiglio regionale n. 2898/XIII del 27 marzo 2013). I divieti e gli obblighi sono anche previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Obbligo previsto dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" art. 5, comma 2, lettera a): "messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione" e recepito dalla DGR n. 3061/2011. Il rischio di collisione riguarda i cavi aerei delle linee elettriche, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia. Allo stesso modo l'elettrocuzione, dovuta prevalentemente alle linee a media tensione, rappresenta un grave fattore di mortalità per molte specie di avifauna di medie e grandi dimensioni, in particolare rapaci diurni e notturni. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione delle linee elettriche: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi e/o interrimento - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di elettrodotti dismessi - obbligo di mitigazione del rischio di elettrocuzione sulle linee elettriche a media tensione La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	Mitigazioni da effettuare secondo le indicazioni del "Documento guida Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura" (Commissione europea 2018) e delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (Pirovano & Cocchi 2008): - mitigazione dei cavi tramite interrimento delle linee elettriche o apposizione di segnaletori o deviatori di volo riflettenti (nel caso di linee Alta tensione da preferire spirali colorate bianche e rosse e sfere di stesso colore sia sulla fune di guardia sia sui conduttori); - mitigazione del rischio di elettrocuzione su linee a Media tensione tramite interrimento, isolamento delle parti in tensione intorno ai piloni, o sostituzione con cavo Elicord. Per le specifiche tecniche si rimanda a Ceccolini & Cenerini 2018 - prontuario E-distribuzione; Bassi 2018 Life Gestire; Berthillot 2015 e 2022 - Life Gyphep; progetto Berdski. In caso di piloni monostelo di linee ad Alta Tensione obbligo di mitigazione del rischio di collisione tramite colorazione dei sostegni (Stokke et al. 2020 - Ecology and Evolution, 10(12), 3670-3679), oppure favorire la costruzione di tralicci.	Amministrazione regionale; soggetti gestori elettrodotti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Il rischio di collisione riguarda cavi sospesi e strutture in vetro, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia (minaccia/pressione PF02, E09). Le disposizioni riguardano cavi a sbalzo per trasporto di merci o persone, tiranti metallici (p.es. di stazioni meteo) e altri cavi sospesi di vario tipo (p.es. presso impianti sciistici) che presentino un evidente rischio di collisione per la fauna selvatica. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione di infrastrutture eventualmente già presenti: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi di vario tipo, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi; - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di impianti di risalita e impianti a fune dismessi Le disposizioni riguardano anche il rischio di collisione contro strutture in vetro, da mitigare in caso di lavori o di nuove edificazioni, secondo le indicazioni contenute in Rössler et al. (2022): <i>Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli</i> . 3ª edizione aggiornata. Stazione ornitologica svizzera, Sempach. La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	Per le specifiche tecniche si rimanda al materiale prodotto dal progetto Birdski. - per la mitigazione del rischio di collisione con tiranti di vario tipo, valutare il loro posizionamento all'interno di tubi in materiale plastico resistente, per aumentarne il diametro e quindi la visibilità (idealmente utilizzare tubi a colori alternati bianchi e ros/neri).	Amministrazione regionale; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Mappatura degli eventuali impianti a fune dismessi per trasporto di merci o persone	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	da avviare	Necessario avviare una mappatura sistematica dei cavi sospesi di vario tipo eventualmente presenti all'interno del sito e non cartografati, in particolare impianti a fune dismessi, per contrastare la minaccia/pressione E09.	Richiesta di dati agli uffici regionali competenti in materia e ai Comuni Mappatura da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e richiesta di segnalazione da parte di professionisti coinvolti in indagini di vario tipo per conto dell'Ente	Amministrazione regionale; Comuni; Professionisti/Enti esterni; gestori impianti a fune	Raccolta di informazioni da parte del personale tecnico dell'Ente, anche tramite confronto con personale esterno di vario tipo, in possesso di informazioni utili. Da avviare entro il 2025	0			Fondi regionali/ministeriali/comunitari	
IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutti i siti Natura 2000 regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024 che revoca la DGR n. 3061/2011, in recepimento del DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e aggiornate secondo le normative europee e nazionali, in materia di: - divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti; - divieto di conversione dei prati permanenti - divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, stagni, pozze di abbeverata, muretti a secco, accumuli da spietramento, siepi, filari alberati, canneti, sorgenti e boschetti, ad eccezione dell'eventuale periodica utilizzazione degli esemplari arborei ed arbustivi; - divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore. Lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade statali, regionali e carrozzabili, classificate come tali ai sensi di legge, rimane disciplinato dalla Lr. 22 aprile 1985, n. 17 "Regolamento di polizia per la circolazione dei veicoli a motore sul territorio della Regione".	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_L.aspx	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					

IT1205081	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutte le ZPS regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", qui con nuova formulazione.</p> <p>Sono vietate le attività, le opere e gli interventi di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate, prefissate dal calendario venatorio, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati; - effettuazione della preparazione dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati; - esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lett. c), della direttiva n. 79/409/CEE; - attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi; - effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio; - svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima dell'1 settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della Lr. 64/1994 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3 comma 1; - costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofila, nonché ampliamento di quelle esistenti; - realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti in termine di superficie, fatte salve le discariche per inerti; - realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci; sono fatti salvi gli interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del comprensorio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS; <p>Il divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007, rimane disciplinato dall'art. 20 della Lr. 27 agosto 1994, n. 64 " Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria aggiornata alla Lr. 2 settembre 1996, n. 33".</p>	si veda Descrizione		Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0	
-----------	---	-----------------------	---	-----	-------------------	---------------------------	----	--	---------------------	--	---------------------------	---	---	--